NEWSLETTER 34 DEL 2009

Ring 14. Un primo traguardo scientifico

Mentre i ragazzi del progetto “Essere fratelli di” navigano da lunedì su un Brigantino della Marina Militare per condividere 7 giorni di emozioni e costruire un solido rapporto di amicizia tra ragazzi della propria età che hanno alle spalle situazioni familiari di disagio e disabilità, Ring 14 si aggiudica la copertina dell’American Journal of Medical Genetics. Sono stati infatti pubblicati i primi risultati di un’importante ricerca scientifica sulla sindrome Ring14, un progetto finanziato dalla stessa associazione a partire dal 2002, tutt’ora in corso, e che vede la partecipazione di professori universitari e specialisti in medicina genetica. Tra questi, il professor Giovanni Neri, responsabile del progetto, nonché membro del comitato scientifico dell'Associazione RING14 e Direttore dell'Istituto di Genetica Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Neri spiega come questo sia “Un risultato importante, perché riguarda una sindrome ancora poco nota e di cui mancava ancora una descrizione approfondita sia dal punto di vista clinico che da quello genetico-molecolare. L’articolo parla specificamente delle caratteristiche cliniche di persone con la sindrome ring 14 e di come queste caratteristiche siano causate dalla presenza nel patrimonio genetico di tali persone di un cromosoma 14 ad anello. Occorre dire che il merito di questa ricerca va non solo a coloro che l’hanno realizzata, ma anche all’Associazione Ring 14, senza la quale sarebbe stato impossibile raccogliere un campione di pazienti sufficientemente grande da consentire uno studio così ampio e circostanziato”. Per la prima volta sono stati quindi descritti molti aspetti della sindrome che erano finora sconosciuti. “Ma la ricerca continua – sottolinea il Professore - Sono in cantiere due importanti pubblicazioni su altri aspetti della sindrome, che porteranno un contributo significativo ad una più approfondita conoscenza delle sue caratteristiche cliniche. E poi dovrà andare avanti anche la ricerca di base, con l’inevitabile corollario della necessità di ricercare fondi per la copertura di costi che si fanno sempre più alti. Sotto questo aspetto debbo dire che l’Associazione ci ha sempre supportato e non ho dubbi che continuerà a farlo in futuro”.

« Newsletter 34 del 2009 »
News: 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9

NEWS

Gli over 65. Un enorme risorsa per il volontariato

Città migrante. Ripartono i corsi di italiano

Via alle ultime settimane di Biologioco

Un ponte tra Ca’ Pegolotta e Valle Re

"Immaginare futuro" a Novellara

Dar Voce - Via Gorizia, 49 - 42100 Reggio Emilia - Telefono: 0522.791979 - Fax: 0522.302110 - Informazioni: info@darvoce.org